REGOLAMENTO Formazione Scuola-Lavoro
a.s. 2026/2027

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), costituisce parte integrante del percorso formativo della scuola secondaria di secondo grado e concorre alla formazione culturale, professionale e orientativa delle studentesse e degli studenti.
I percorsi sono progettati dall'Istituzione scolastica in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e con gli interessi, le attitudini e i bisogni formativi degli studenti.
Il presente Regolamento disciplina criteri, modalità organizzative, responsabilità, diritti e doveri dei soggetti coinvolti, nonché le procedure di monitoraggio e valutazione delle attività FSL.
Elemento centrale di questi percorsi è lo sviluppo delle competenze trasversali, che favoriscono una maggiore consapevolezza nelle scelte personali e nell'assunzione di comportamenti adeguati in diverse situazioni.

Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante la definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 33 e seguenti, recante disposizioni in materia di alternanza scuola-lavoro;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di valutazione degli studenti;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 784 e seguenti, recante disposizioni in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- Decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa sulla salute e sicurezza agli studenti impegnati nei percorsi;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le Linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni, recante la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;
- Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante disposizioni in materia di Formazione Scuola-Lavoro e di salute e sicurezza degli studenti;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 135, recante modifiche alla disciplina della valutazione degli studenti;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Finalità

I Percorsi della Formazione Scuola-Lavoro - FSL - sono progettati dalle scuole in collaborazione con imprese, associazioni, enti pubblici e privati e Camere di Commercio. L'obiettivo è quello di permettere a studenti e studentesse di testare sul campo le loro attitudini, arricchire la loro formazione e orientare il futuro percorso di studio o lavoro.
I percorsi sono finalizzati, in particolare, a sviluppare autonomia, responsabilità, capacità relazionali e comunicative, collaborazione, problem solving, capacità organizzative, consapevolezza delle proprie attitudini e capacità di orientamento verso successive scelte di studio o di lavoro.
Le attività devono mantenere una chiara finalità formativa e non possono essere utilizzate per sostituire personale della struttura ospitante.
I Progetti sono stati sviluppati allineandosi ai fabbisogni del territorio sono frutto di un costante confronto con i diversi stakeholder operanti nel Mercato del Lavoro: CCIAA, Consulenti del Lavoro, Ordine dei Commercialisti, Provincia di Varese, Confindustria, Università, Enti Locali.

In accordo con il PTOF e con il PECUP i progetti:

- sviluppano la didattica laboratoriale e compiti di realtà;
- promuovono la cultura d'impresa;
- orientano al mondo del lavoro e agli studi universitari.

L'inclusione viene garantita attraverso la coprogettazione, l'adesione a progetti specifici promossi dagli stakeholder territoriali e il monitoraggio costante del Referente scolastico area inclusione.

Ricadute sull'occupabilità

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro è finalizzato a rafforzare in modo concreto l'occupabilità degli studenti, intesa come capacità di orientarsi consapevolmente nel mercato del lavoro e di riconoscere, sviluppare e valorizzare le competenze richieste dai diversi contesti professionali.
Attraverso le attività previste - incontri con esperti, visite aziendali, esperienze di osservazione e project work - gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con situazioni reali e con figure professionali operanti in diversi settori produttivi, acquisendo una maggiore consapevolezza delle dinamiche organizzative, delle competenze tecniche e trasversali richieste e delle evoluzioni del mondo del lavoro.
Il percorso contribuisce inoltre a sviluppare soft skills fondamentali per l'occupabilità, quali autonomia, capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace, spirito di iniziativa e adattabilità. Tali competenze, insieme alla capacità di auto-valutazione e progettazione del proprio percorso formativo e professionale, rappresentano un elemento chiave per facilitare la transizione degli studenti verso studi post-diploma, ITS Academy o inserimento nel mondo del lavoro.
In questa prospettiva, il progetto favorisce la riduzione del divario tra formazione scolastica e richieste del mercato del lavoro, promuovendo una maggiore consapevolezza delle opportunità occupazionali e una scelta più informata e responsabile del proprio futuro.

Didattica Laboratoriale

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro prevede l'utilizzo degli spazi laboratoriali e degli ambienti digitali dell'istituto per lo svolgimento o la rielaborazione delle esperienze svolte dagli studenti durante le attività esterne, come la visita aziendale e gli incontri con esperti.
In particolare, i laboratori della scuola - aule informatiche, ambienti multimediali o spazi attrezzati per attività progettuali - saranno utilizzati per trasformare le informazioni raccolte sul campo in prodotti concreti e strutturati.
Questa fase permette agli studenti di riorganizzare in modo critico le esperienze vissute e di sviluppare competenze digitali e comunicative, utilizzando strumenti già presenti nella didattica scolastica - software di presentazione, strumenti di editing, piattaforme collaborative.
In questo modo, la parte laboratoriale diventa il momento di collegamento tra esperienza e riflessione, permettendo agli studenti di dare forma concreta al proprio percorso di orientamento e di costruire il prodotto finale del project work.

Coerenza con il Piano Inclusione

L'inclusione viene garantita attraverso la coprogettazione, l'adesione a progetti specifici promossi dagli stakeholder territoriali e il monitoraggio costante del Referente scolastico area inclusione.
In particolare, l'Istituto ha aderito al progetto "Orientamento al lavoro" – Provincia di Varese / UST Varese.

Progettazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
La progettazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, obbligatoria e triennale secondo la legge 107/2015 e aggiornamenti introdotti dal D.M. 133/2025 e dal D.L. 127/2025, è a cura dei singoli Consigli di Classe (CdC).
Monte ore minimo complessivo:

- 90 ore per i licei, nel secondo biennio e nel quinto anno;
- 150 ore per gli istituti tecnici, nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- 210 ore per gli istituti professionali, nel triennio terminale.

La FSL è inserita nella programmazione dell'Istituto e viene progettata in relazione agli obiettivi formativi del percorso di studi.
La programmazione tiene conto delle opportunità offerte dal territorio, della disponibilità delle strutture ospitanti, delle competenze da sviluppare e delle caratteristiche degli studenti.
Le attività possono essere realizzate attraverso:

- esperienze presso imprese, enti pubblici e privati, professionisti e altre strutture ospitanti - stage;
- attività formative in aula e nei laboratori della scuola;
- project work e compiti di realtà;
- visite aziendali, incontri con professionisti ed esperti;
- attività di orientamento e altre esperienze coerenti con le finalità della FSL.

Ogni percorso è definito attraverso un progetto formativo coerente con il percorso di studi e con gli obiettivi di apprendimento individuati dalla scuola.
Il progetto deve indicare: finalità, competenze attese, attività previste, periodo e durata, sede di svolgimento, modalità di monitoraggio, criteri di valutazione, soggetti responsabili e misure di tutela della salute e sicurezza.
Per le esperienze presso strutture ospitanti, la scuola e il soggetto ospitante concordano preventivamente le attività da svolgere, assicurandone la coerenza con il percorso formativo dello studente.
Il percorso deve essere, ove necessario, personalizzato in relazione alle caratteristiche, alle esigenze formative e alle eventuali specifiche necessità dello studente.

Modalità di Attuazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro a.s. 2026-2027

Le modalità di attuazione dell'attività FSL nel nostro Istituto includono:

- **Stage** presso aziende/enti convenzionati, con un orario massimo di 8 ore giornaliere e stabilito dai Tutor;
- **Project Work**, durante il quale gli studenti sviluppano un progetto sotto la guida di un Tutor interno e uno esterno;
- **Stage linguistici all'estero** con ore riconosciute dal CdC in base alla valenza formativa.

Altre attività valide per i Formazione Scuola-Lavoro possono includere concorsi, eventi, manifestazioni o attività extra-scolastiche, con un monte ore definito dalla Commissione Formazione Scuola-Lavoro e concordato con la Dirigente Scolastica. La partecipazione è limitata ad una sola esperienza.

Per gli studenti atleti di 'alto livello' - così come da Chiarimenti_interpretativi_ASL_Mar_2017 - le attività di Formazione Scuola-Lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi sulla base di un progetto formativo individualizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, federazione, società, o associazione sportiva riconosciuta dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, fino al raggiungimento del monte ore annuale previsto dal progetto del CdC.

Soggetti coinvolti

Il Docente FS e la Commissione Formazione Scuola-Lavoro svolgono un ruolo cruciale nell'apertura della scuola verso l'esterno e nella gestione interna. Essi garantiscono il raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni tecnologiche e le esigenze del territorio.
Partecipano alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi, secondo le rispettive competenze, il Dirigente scolastico, il Docente FS, il Consiglio di Classe, il Tutor scolastico, il Tutor aziendale, lo studente e la famiglia.
Il Consiglio di Classe concorre alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione del percorso.
Il Tutor e il Docente Funzione Strumentale FSL curano il raccordo organizzativo e documentale delle attività dell'Istituto.

Funzioni del Tutor Scolastico
Il Docente Tutor Scolastico:

- in caso di stage collabora con il Tutor aziendale nell'organizzazione e realizzazione del progetto formativo personalizzato, mantiene i rapporti con la struttura ospitante, monitora il percorso e fornisce al Consiglio di Classe gli elementi utili alla valutazione;
- collabora con gli esperti esterni nella progettazione e realizzazione dei Project Work, monitora il percorso e fornisce al Consiglio di Classe gli elementi utili alla valutazione;
- consegna il patto formativo scuola-famiglia agli studenti che lo restituiranno firmato;
- si accerta che gli studenti possiedano il certificato di sicurezza CSSL e segnala eventuali criticità ai docenti referenti Sicurezza;
- condivide il progetto Formazione Scuola-Lavoro all'interno del CdC, identificando le competenze da sviluppare e le modalità di valutazione;
- stipula convenzioni tra l'Istituto e gli Enti ospitanti, in collaborazione con il Docente Funzione Strumentale;
- monitora e valuta le attività, raccogliendo e archiviando la documentazione necessaria;
- osserva e valorizza le competenze acquisite dagli studenti;
- si occupa della registrazione delle ore di Formazione Scuola-Lavoro svolte da ciascuno studente sulla Piattaforma Ministeriale - condividendo i dati con il Docente Funzione Strumentale;
- Si occupa del Monitoraggio richiesto a partire dall'a.s. 2025-2026 – "i docenti tutor FSL, in collaborazione con i coordinatori di progettazione, devono rilevare e trasmettere ogni anno i dati relativi ai percorsi, entro la scadenza fissata del 15 maggio. Questo avviene tramite questionario online e apposita sezione della piattaforma UNICA, collegata al Curriculum dello studente e al Registro per l'alternanza";
- segnala e gestisce eventuali problematiche;
- in caso di stage è tenuto a garantire un rapporto numerico tra studenti e tutor adeguato alle caratteristiche dell'attività e della struttura ospitante, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il rapporto numerico tra studenti e Tutor aziendale deve essere adeguato a garantire un'efficace supervisione e un adeguato supporto agli studenti durante lo svolgimento dello stage, in conformità a quanto previsto dalla ***normativa vigente e, in particolare, dal D.M. 195/2017****. In relazione al livello di rischio dell'attività della struttura ospitante, il numero di studenti affidati a ciascun Tutor aziendale non potrà superare i seguenti limiti:* ***5 studenti per attività a rischio alto, 8 studenti per attività a rischio medio e 12 studenti per attività a rischio basso****. In ogni caso, il rapporto effettivo deve essere adeguato alle caratteristiche della struttura ospitante, alle attività svolte e alle effettive capacità strutturali, tecnologiche e organizzative della struttura.*

SICUREZZA in caso di stage la scelta delle strutture ospitanti deve essere effettuata tenendo conto della coerenza delle attività proposte con il percorso di studi e della capacità della struttura di garantire adeguate condizioni formative, organizzative, strutturali e di sicurezza. Prima dell'avvio del percorso, la scuola acquisisce e verifica la documentazione necessaria DVR e definisce con il soggetto ospitante le modalità di svolgimento delle attività IN SICUREZZA.

Funzioni del Tutor Esterno/Aziendale

Il Tutor esterno, nominato dalla struttura ospitante, è il punto di riferimento dello studente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno nella progettazione e organizzazione del percorso;
- affianca e assiste lo studente, favorendone l'integrazione nel contesto operativo;
- garantisce l'informazione/formazione sui rischi aziendali e coordina le attività secondo il Progetto Formativo IN SICUREZZA;
- coinvolge lo studente nella valutazione dell'esperienza e fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per la valutazione.

Convenzione e documentazione

Le esperienze presso strutture ospitanti sono attivate sulla base di una convenzione tra l'Istituzione scolastica e il soggetto ospitante.

Prima dell'inizio delle attività devono essere predisposti e sottoscritti: il progetto formativo, il patto formativo dello studente e gli ulteriori documenti richiesti.

I Tutor scolastici assicurano la corretta conservazione della documentazione e la registrazione delle attività e delle ore effettivamente svolte.

Diritti e doveri degli studenti

Lo studente ha diritto a ricevere informazioni chiare sugli obiettivi, sulle attività, sui tempi e sulle modalità di svolgimento del percorso.

Lo studente ha diritto a essere inserito in un ambiente formativo adeguato e sicuro e a essere seguito dal Tutor scolastico e, ove previsto, dal Tutor aziendale.

Lo studente è tenuto a:

- compilare e restituire al proprio Tutor scolastico tutta la documentazione e le autorizzazioni che verranno consegnate nelle tempistiche indicate - ritardi e dimenticanze influiranno negativamente sugli esiti dell'attività stessa e gli studenti non potranno partecipare ai Formazione Scuola-Lavoro;
- essere in possesso della certificazione di superamento test CSSL;
- frequentare regolarmente le attività programmate, rispettare gli orari stabiliti e seguire le indicazioni dei Tutor;
- rispettare le disposizioni della scuola e della struttura ospitante;
- osservare le norme in materia di salute e sicurezza e utilizzare correttamente attrezzature e dispositivi di protezione eventualmente forniti;
- <u>in caso di stage:</u> avvisare tempestivamente in caso di impossibilità a recarsi sul luogo dello stage. Sono concesse solo assenze per malattia che andranno giustificate. Eventuali assenze prolungate giustificate comporteranno il recupero dell'attività in modalità che verranno successivamente comunicate dai docenti referenti;
- mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso;
- adottare le norme comportamentali previste dall'azienda, osservando i regolamenti interni e le normative sulla sicurezza e privacy;
- informare il proprio Tutor scolastico e/o aziendale in caso di problemi o criticità;
- presentare una relazione sull'attività svolta seguendo lo schema che verrà consegnato dal Docente Tutor;
- tenere aggiornato il registro presenze e gli altri documenti – Diario di Bordo e Portfolio;
- Consegnare eventuali documenti di rilevazione/valutazione ricevuti in azienda al proprio Docente Tutor entro una settimana dal rientro dello stage.

In caso di stage gli studenti si presenteranno in azienda/ente il primo giorno – ove possibile accompagnati dal Docente Tutor - all'orario precedentemente concordato con il Tutor aziendale. Nei giorni successivi dovranno attenersi all'orario comunicato dal Tutor aziendale. Qualora non fosse possibile accompagnare gli studenti in azienda, nei giorni successivi il Tutor scolastico provvederà comunque a far loro visita.

Sicurezza FSL

La tutela della salute e della sicurezza degli studenti costituisce elemento prioritario nella progettazione e nello svolgimento della FSL. Le attività sono realizzate nel rispetto del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle disposizioni specifiche applicabili agli studenti impegnati nei percorsi.

In caso di stage:

i Tutor scolastici verificano che la struttura ospitante abbia adempiuto agli obblighi di propria competenza in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento, ove previsti, alla formazione e informazione sui rischi specifici, alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e alla sorveglianza sanitaria, in conformità alla normativa vigente e alla valutazione dei rischi della struttura ospitante.

Prima dell'avvio delle attività, i Tutor scolastici verificano che la struttura ospitante abbia fornito alla scuola la documentazione prevista dalla convenzione, in particolare, acquisiscono Integrazione al DVR (Documento Valutazione dei Rischi) per gli studenti in FSL.

In caso di project work:

i Tutor scolastici verificano, prima dell'inizio delle attività, che siano stati assolti tutti gli obblighi di formazione e informazione previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo ai rischi generali e specifici connessi alle attività da svolgere. Qualora il project work preveda l'accesso a nuovi ambienti, laboratori, spazi o l'utilizzo di specifiche attrezzature, sostanze o dispositivi, i Tutor scolastici verificano altresì che gli studenti siano stati adeguatamente informati e formati sui relativi rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare.

Le attività non potranno avere inizio qualora la formazione, l'informazione o le misure di prevenzione e protezione necessarie non siano state previamente assicurate.

Eventuali situazioni di rischio, incidenti, infortuni o criticità devono essere segnalati immediatamente alla scuola.

Tutti gli studenti partecipanti al progetto DEVONO ESSERE IN possesso della certificazione CSSL – certificazione sicurezza studente lavoratore – ottenuta dopo aver superato un test al termine del percorso di formazione di 12 ore svolto in classe.

Il percorso di formazione in materia di salute e sicurezza redatto ai fini dell'attestazione CSSL per studenti equiparati a lavoratori è stato sviluppato in conformità a quanto previsto dagli artt. 2, 37 del DLgs 81/08 dal tavolo tecnico inter-istituzionale per la prevenzione, la promozione e lo sviluppo della cultura e delle pratiche di sicurezza nei sistemi formativi territoriali.

Durata del percorso formativo: Formazione Generale: 4 ore, Formazione Specifica: 8 ore

Il contenuto dei moduli di formazione generale e di formazione specifica soddisfano quanto richiesto da: art. 37 (c.1 lett. a e b; c.2) del Dlgs.81/2008; Accordo 21 Dicembre 2011 n°221/CSR. Il modulo di formazione generale rappresenta un credito formativo permanente. Il modulo di formazione specifica ha validità quinquennale, poi richiede aggiornamento.

La verifica finale di apprendimento è organizzata sulla Piattaforma CSSL c/o IS "G.Falcone"-Gallarate. Si tratta di un test a scelta multipla 25 quesiti / 45 minuti. Il test si ritiene superato con un punteggio pari o superiore a 18.75 (75% del punteggio massimo ottenibile).

Qualora si rendessero necessari ulteriori momenti di formazione e informazione specifica in materia di sicurezza, in relazione alle attività, agli ambienti o alle attrezzature previste dal percorso, questi saranno organizzati dal Tutor scolastico in collaborazione con il Tutor della struttura ospitante, ad integrazione della formazione già prevista.

Assicurazione

Gli studenti impegnati nelle attività FSL sono tutelati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi.

Gli estremi delle coperture assicurative e le relative procedure sono indicati nella documentazione predisposta dalla scuola.

Monitoraggio

I percorsi sono oggetto di monitoraggio da parte del Tutor scolastico, in raccordo con il Tutor aziendale e con il Consiglio di Classe.

I monitoraggi sono finalizzati a verificare la coerenza tra attività progettate e attività svolte, il livello di partecipazione dello studente, l'acquisizione delle competenze previste e l'eventuale presenza di criticità.
Al fine di monitorare costantemente i percorsi sono previsti incontri, colloqui, visite presso la struttura ospitante, questionari e altri strumenti di rilevazione.

Valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
La valutazione della FSL è parte integrante del processo di valutazione dello studente e tiene conto delle competenze maturate, dell'impegno, della partecipazione, della responsabilità e dei risultati conseguiti.
La valutazione si basa sulle evidenze raccolte durante il percorso e può comprendere la valutazione del Tutor aziendale, la valutazione del Tutor scolastico, la documentazione prodotta dallo studente, le osservazioni del Consiglio di Classe.
Voto di comportamento
L'attività di Formazione Scuola Lavoro fornisce elementi per l'espressione del voto di comportamento nello scrutinio finale dell'anno scolastico in cui si è svolto il progetto. La proposta di voto viene avanzata dal Tutor scolastico.
Valutazione nelle singole discipline
La valutazione in decimi nelle singole discipline di insegnamento avviene entro lo scrutinio finale dell'anno scolastico in cui si è svolta l'attività di FSL - secondo pentamestre.
In caso di stage presso strutture ospitanti, la valutazione dell'attività FSL sarà determinata dalla media tra la valutazione espressa dal Tutor aziendale e quella del Docente tutor, quest'ultima formulata sulla base della relazione sull'esperienza svolta dallo studente in classe.
Riguarderà la disciplina d'indirizzo e valorizzerà le competenze trasversali acquisite dai ragazzi. Lo studente esprimerà un giudizio finale sull'esperienza, rispondendo al monitoraggio somministrato dal Docente tutor.
Elementi da considerare per la valutazione nelle singole discipline:

- valutazione Tutor aziendale dello studente - Scheda Valutazione Tutor Aziendale -: la valutazione è articolata per competenze trasversali e per competenze tecnico/professionali ed è espressa in quattro livelli.
- valutazione della relazione dello studente – corretta dal docente individuato dal CdC – Griglia Correzione Relazione.

Il docente coordinatore elabora una scheda di sintesi con la media delle valutazioni da condividere con tutto il Consiglio di classe.

In caso di Project Work la valutazione dei percorsi FSL verrà attribuita sulla base della relazione svolta in classe dallo studente e riguarderà la disciplina d'indirizzo – ad eccezione delle classi quinte che avranno una valutazione anche per Italiano.
Solo per le classi quinte: gli studenti PRODURRANNO UNA RELAZIONE e avranno una valutazione nella disciplina di indirizzo e in ITALIANO – LE VALUTAZIONI NON FARANNO MEDIA: OGNI DISCIPLINA AVRA' LA PROPRIA VALUTAZIONE.
Anche in questo caso lo studente esprimerà un giudizio finale sull'esperienza, rispondendo al monitoraggio somministrato dal Docente Tutor.
La proposta di valutazione verrà stilata dal tutor FSL e andrà condivisa nel CdC di maggio.
La non ammissione alla classe successiva comporta la non validità del percorso FSL effettuato durante l'anno.

Si ricorda che i percorsi FSL possono essere sospesi o interrotti in presenza di gravi criticità organizzative, formative, disciplinari o di sicurezza.

Valutazione della struttura ospitante e dell'esperienza
Al termine del percorso, l'Istituzione scolastica acquisisce una valutazione da parte dello studente in merito alla qualità e alla coerenza dell'esperienza.

Anche i Docenti Tutor esprimono un giudizio sulla struttura ospitante e sull'esperienza di FSL svolta, valutandone la coerenza con gli obiettivi formativi, la qualità delle attività proposte, l'efficacia organizzativa e le condizioni di accoglienza e accompagnamento degli studenti. Per i project work, il giudizio tiene conto altresì della qualità e dell'efficacia del percorso progettuale, della partecipazione degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.
Gli esiti del monitoraggio possono essere utilizzati per migliorare la progettazione dei percorsi e per orientare le successive collaborazioni con le strutture ospitanti.

Gestione delle criticità

Eventuali problematiche relative allo svolgimento delle attività devono essere comunicate tempestivamente al Tutor scolastico.
Il Tutor scolastico, in raccordo con il Tutor aziendale e, ove necessario, con il Docente FS e il Dirigente scolastico, valuta le azioni da intraprendere.
In caso di situazioni che compromettano la sicurezza, la salute o la validità formativa del percorso, la scuola può disporre la sospensione immediata dell'attività, adottando le misure necessarie.

Privacy e riservatezza

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Lo studente è tenuto a non divulgare informazioni riservate, dati, immagini, documenti o conoscenze acquisite durante l'esperienza presso la struttura ospitante, salvo autorizzazione.

Tempistiche e Attività

La programmazione e le tempistiche riguardano la discussione e approvazione del progetto da parte del CdC di settembre/ottobre, l'elaborazione dei Progetti Formativi, la stipula delle convenzioni, la gestione dei contatti con le aziende/enti, la registrazione delle ore di Formazione Scuola-Lavoro svolte da ciascuno studente e l'archiviazione della documentazione necessaria. In caso di stage c/o enti o aziende ospitanti la raccolta delle convenzioni firmate e dei Progetti Formativi deve avvenire entro una settimana prima dell'inizio dello stage.

Disciplina in caso di stage c/o Strutture Ospitanti

I percorsi di FSL costituiscono parte integrante del percorso formativo dello studente e sono finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze personali, culturali e professionali attraverso un'esperienza significativa e coerente con il percorso di studi.
Affinché tale esperienza possa svolgersi in condizioni di trasparenza, imparzialità, autonomia e piena efficacia formativa, l'individuazione del soggetto ospitante deve tenere conto non soltanto della sua idoneità organizzativa e della coerenza delle attività proposte con il profilo dello studente, ma anche dell'eventuale presenza di situazioni che possano determinare, o anche solo far ritenere sussistente, un conflitto di interesse nella gestione e nella valutazione del percorso.
In tale prospettiva, l'istituzione scolastica adotta specifici criteri per disciplinare lo svolgimento dei percorsi presso imprese o enti riconducibili al nucleo familiare dello studente, con l'obiettivo di garantire:

- l'effettivo valore formativo e professionalizzante dell'esperienza;
- la terzietà e l'oggettività nell'osservazione e nella valutazione dello studente;
- la trasparenza dei rapporti tra scuola, soggetto ospitante, tutor e studente;
- la prevenzione di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- la coerenza del percorso con gli obiettivi formativi individuati dalla scuola e con il percorso di studi dello studente.

Le disposizioni che seguono costituiscono pertanto criteri organizzativi adottati dall'istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto della normativa vigente e degli accordi e degli strumenti previsti per la realizzazione dei percorsi FSL.
Impossibilità di svolgere il percorso FSL nell'azienda di famiglia.
Motivi del Divieto:

- Serietà dell'esperienza: l'attività deve garantire un valore formativo e professionalizzante autentico;
- Valutazione oggettiva: il giudizio sull'operato dello studente deve essere imparziale e rilasciato da un tutor esterno estraneo al nucleo familiare;

- Conflitto d'interessi: la vicinanza di parentela - spesso estesa entro il terzo grado -impedisce la necessaria terzietà del tutor aziendale.

2. Eccezioni e Alternative:
    - Azienda con familiari dipendenti: è concesso svolgere il PCTO/FSL in un'azienda dove lavora un familiare - diverso dal padre o da un parente stretto con ruoli di gestione/tutoraggio - purché si eviti lo stesso reparto e il parente non faccia da tutor;
    - Segnalazione alla scuola: se l'azienda di famiglia ha le carte in regola per offrire un percorso coerente con l'indirizzo di studio, il nome può essere segnalato alla scuola. Potrà essere messo a disposizione per accogliere *altri* studenti, ma non il figlio del titolare.

Riferimenti Normativi e Regolamenti
Questo divieto non deriva da un singolo articolo di legge nazionale rigido valido per tutti in modo identico, ma discende dall'applicazione combinata di:
    - Principi generali di imparzialità e validità oggettiva della valutazione formativa;
    - Criteri del Progetto Formativo Personalizzato, dove il tutor esterno e l'azienda ospitante devono garantire terzietà per evitare conflitti di interesse e assicurare un reale inserimento in un contesto lavorativo esterno e imparziale.

DOCUMENTI A CORREDO DELL'ATTIVITA'
- Progetto approvato dal CdC;
- Convenzione;
- Autorizzazioni delle famiglie, ove necessarie;
- Informativa privacy ed eventuali liberatorie per immagini;
- DVR azienda ospitante - valutazione dei rischi e procedure di emergenza;
- Patto formativo;
- Progetto formativo;
- Registro presenze FSL;
- Certificazione Sicurezza Studente Lavoratore;
- Rubriche di valutazione, questionari e relazione finale.

ALLEGATI OPERATIVI STUDENTI
- Diario di bordo;
- Portfolio;
- Questionario monitoraggio progetto.